
CALL FOR PAPERS

La Tecnica e la Guerra: diritto comparato e geopolitica di fronte alle sfide della politica estera e di sicurezza europea

-Convegno GEODI Difesa comune europea-
Roma, 14-15 ottobre 2024

Il Centro di Ricerca di GEOPolitica, Diritto e data Intelligence GEODI, collocato nella UNINT, nei giorni 14-15 ottobre 2024 organizza il convegno “La Tecnica e la Guerra: diritto comparato e geopolitica di fronte alle sfide della politica estera e di sicurezza europea” presso l’Università degli Studi Internazionali (UNINT) di Roma.

L’idea del convegno muove da una riflessione sul crescente gap tra lo sviluppo delle tecniche belliche, che ha un andamento esponenziale e che sta incidendo anche sullo stesso concetto di “guerra”, e lo sviluppo degli strumenti giuridici e politici per il governo delle situazioni belliche, che mantiene, invece, un andamento lineare.

La Call for Papers è rivolta ai giovani dottorandi, dottori e assegnisti di ricerca. I papers selezionati potranno essere pubblicati in una delle seguenti riviste:

- per l’area giuridica in un numero speciale della rivista DPCE online, fascia A nel settore scientifico di Diritto pubblico comparato ed europeo.
- per l’area geografico-politica nella rivista del Centro GEODI Alexis – Testi per il dialogo giuridico euromediterraneo, che ha avviato l’iter richiesto dall’ANVUR per il riconoscimento di rivista scientifica anche nel Gruppo Scientifico Disciplinare di Geografia.

Tematiche e struttura organizzativa del Convegno

Il convegno si aprirà il 14 ottobre nel pomeriggio con la presentazione dei paper selezionati tramite Call for Papers, moderati da due referenti – uno per l'area giuridica ed uno per quella geopolitica. Il giorno successivo i lavori saranno aperti dal Keynote Speech, a cui seguiranno alcune relazioni generali che consentiranno di inquadrare tesi, problemi e prospettive del tema oggetto di analisi. Sarà poi presentato il resoconto della giornata precedente, a cura dei due moderatori della sessione di presentazione dei paper, a cui seguiranno le conclusioni dei lavori.

Call for Papers

Contesto analitico di partenza

L'attualità delle relazioni geopolitiche dei conflitti in atto pone l'esigenza di esplorare la relazione tra tecnica, guerra e problemi costituzionali, con particolare attenzione all'esponenzialità della tecnologia e l'applicazione della tesi di Kurzweil. In particolare, si evidenzia la necessità di analizzare come l'innovazione tecnologica influisca sulla guerra e sulle istituzioni politiche, identificando i principali problemi costituzionali emergenti, tenendo dei mutamenti intercorsi dall'uso delle macchine da guerra antiche alle moderne tecnologie militari (droni, cyber warfare, intelligenza artificiale).

In questo contesto, va tenuto conto della tesi di Kurzweil sulla esponenzialità della Tecnologia, che si basa sulla Legge dei Ritorni Accelerati e la crescita esponenziale della tecnologia, diversamente dalla crescita lineare delle capacità della regolazione giuridica di questi fenomeni. Applicando questa teoria alla guerra e alla politica, è necessario chiedersi come la crescita esponenziale della tecnologia influisca sulle capacità militari e sulle istituzioni politiche. Inoltre, l'esponenzialità della crescita tecnologica potrebbe creare nuove disuguaglianze tra stati avanzati tecnologicamente e quelli meno sviluppati: disuguaglianze che potrebbero riflettersi anche sui rapporti geopolitici. Rispetto a questi temi, si profilano inediti problemi costituzionali, come ad es. la questione della velocità dell'innovazione vs. lentezza legislativa, con la conseguente necessità di aggiornamento delle costituzioni. Un tema che richiede adeguata riflessione riguarda quindi il come le costituzioni esistenti potrebbero dover essere aggiornate per affrontare le nuove sfide tecnologiche.

Per quanto attiene alla Difesa Europea, si pone la questione cruciale della sfida della tecnica al diritto e la necessità di decisioni politiche. L'innovazione tecnologica impone sfide significative al diritto, non solo per quanto riguarda i contenuti delle norme, ma anche la loro sintassi giuridica. La rapidità con cui la tecnologia avanza rende spesso le strutture giuridiche esistenti inadeguate a rispondere efficacemente alle nuove realtà. Questo è particolarmente evidente nel campo della difesa europea.

Un altro problema è quello dell'incidenza sulla Difesa Europea della Sintassi Giuridica delle istituzioni europee. La costruzione di una difesa comune europea è complicata dalle strutture giuridiche attuali dell'Unione Europea, che sono spesso rigide e lente ad adattarsi. Le attuali norme giuridiche dell'UE non facilitano la creazione di una difesa unificata, in quanto richiedono processi decisionali complessi e unanimemente condivisi tra tutti gli Stati membri. La sintassi giuridica europea, caratterizzata da un forte rispetto per la sovranità nazionale e da procedure dettagliate, non è adeguata a rispondere alle esigenze di una difesa rapida e coordinata.

Per superare queste difficoltà, è necessario procedere attraverso decisioni politiche che spesso devono essere prese al di fuori del quadro giuridico esistente. Esempi di questo approccio includono i trattati bilaterali tra Paesi come Germania e Italia, che permettono una cooperazione difensiva più rapida e diretta rispetto ai meccanismi previsti dai trattati dell'Unione Europea, prendendo a riferimento modelli di Trattati Bilaterali come il Trattato di Aquisgrana (2019) – un Accordo bilaterale tra Francia e Germania per una cooperazione più stretta in materia di difesa e sicurezza – o gli Accordi di Lancaster House (2010) – dei Trattati tra Regno Unito e Francia che includono cooperazione nel settore della difesa, tra cui lo sviluppo di capacità militari congiunte.

In ogni caso, le decisioni politiche prese al di fuori delle strutture giuridiche esistenti necessitano di una legittimazione giuridica ex post. Questo significa che, una volta prese le decisioni politiche necessarie, è fondamentale ricostruire un quadro giuridico che legittimi tali azioni, fornendo una base legale che permetta di integrarle nell'ordinamento giuridico dell'UE. Questo processo permette di "sanare" gli strappi politici iniziali e di assicurare che le nuove

realtà operative siano conformi ai principi giuridici fondamentali dell'Unione. Il Presidente della Commissione Europea gioca un ruolo cruciale in questo contesto. Attraverso un'opera di mediazione e legittimazione politica, la Commissione può sostenere le decisioni politiche necessarie e contribuire alla loro integrazione giuridica, assicurando che le iniziative prese a livello bilaterale o multilaterale siano infine riconosciute e supportate dall'intero quadro giuridico dell'UE.

Le lentezze e le rigidità dell'attuale processo di integrazione europea rischiano di compromettere l'efficienza dell'Unione rispetto alle politiche di difesa comune: per questo, è opportuno individuare le condizioni per realizzare un'Europa a più velocità nello specifico settore della difesa comune europea, adattando a questo ambito la tesi generale sviluppata da Sergio Fabbrini di un'Europa fatta di diversi livelli di collaborazione volontaria tra gli Stati Membri.

Temi della CFP

I temi su cui verterà la Call for Papers, da affrontare con profilo analitico giuridico comparatistico o geopolitico, sono:

- a) Tecnologia e potere militare: quale ruolo della tecnologia nella definizione della potenza militare di una nazione.
- b) Problemi Costituzionali Derivati dalla Tecnica in Guerra: quale rapporto tra sovranità e potere militare, e come l'uso della tecnologia militare influenza la sovranità degli Stati.
- c) Legalità e uso della forza: quali problemi legali legati all'uso di droni e intelligenza artificiale in operazioni militari.
- d) Controllo democratico e accountability: quali sfide nel mantenere il controllo democratico sulle forze armate in un contesto di rapida innovazione tecnologica.

Da tenere in considerazione anche Case Studies ed esempi pratici, come:

- a) Guerra dei Droni: Analisi delle implicazioni costituzionali dell'uso dei droni da parte delle forze armate.
- b) Cyber Warfare: Impatti e problemi legali relativi agli attacchi informatici tra nazioni, con particolare attenzione alla difficoltà di distinguere tra attacco e difesa, causa ed effetto.

-
- c) Tecnologie di sorveglianza di massa: Discussione su casi di sorveglianza di massa e le implicazioni sui diritti civili.
 - d) Guerra “olistica” e spaesamento dei giuristi: “dual use” civile-militare, disinformazione di massa attraverso fake news.
 - e) Le redini del potere negli spazi sottomarini: geopolitica e diritto dei cavi marittimi

Modalità di presentazione e caratteristiche delle proposte

Al fine di individuare gli interventi di ciascun panel di lavoro, gli organizzatori invitano **dottorande/i e dottoresse/dottori di ricerca, assegniste/i di ricerca** a presentare una proposta di intervento - secondo le modalità di seguito indicate - inderogabilmente entro il **10 settembre 2024**.

Gli interessati dovranno inviare l'abstract dell'intervento di massimo **1500 caratteri** in lingua italiana o inglese. Nella proposta l'Autore dovrà indicare, oltre al cognome e nome, alla qualifica accademica o professionale e a tutti i contatti utili (telefono, cellulare, e-mail), il titolo dell'intervento e 4 parole chiave. Il file dovrà essere trasmesso in formato PDF denominato con il nome e cognome dell'autore. Nella proposta si dovrà fare riferimento alla presente Call for Papers.

Il file andrà inviato inderogabilmente entro il 31 agosto 2024 all'indirizzo e-mail convegnodifesa@unint.eu

Le proposte di intervento saranno esaminate dal Direttivo dell'Associazione che darà notizia dell'accoglimento della proposta o meno entro il **15 settembre 2024**. La versione definitiva dei Papers accettati andrà inviata agli organizzatori entro il **15 novembre 2024**. Il Paper definitivo non potrà eccedere i 30.000 caratteri, spazi e note inclusi. I criteri redazionali verranno diffusi in tempo utile dagli organizzatori.

In base al giudizio degli organizzatori e a seguito di esito positivo di un doppio referaggio cieco, i Paper selezionati potranno essere pubblicati in un numero speciale di DPCE online.

Tabella riassuntiva delle possibili scadenze (suscettibile di modifiche)

Attività	Date
Apertura Call for Papers	15 luglio 2024
Chiusura Call for Papers	10 settembre 2024
Comunicazione esiti Call for Papers	Entro il 15 settembre 2024
Presentazione versione definitiva Papers accettati	15 novembre 2024
Convegno	14-15 ottobre 2024

Comitato Direttivo Geodi: Fabio Bisogni, Giuseppe Picicchio, Ciro Sbailò

Comitato Scientifico: Giuseppe de Vergottini, Jorge Lozano Miralles, Maria Paola Pagnini, Paolo Passaglia, Arianna Vendaschi

Comitato organizzativo: Giulia Deiana, Andrea De Petris, Giuseppe Terranova

Contatti: convegnodifesa@unint.eu

